



LE QUATTRO STAGIONI



INTRODUZIONE:

Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un “sistema” scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo con le sue scansioni: i mesi, i giorni, le date. Le piste di lavoro saranno le più vicine agli interessi e all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante, le abitudini dell'uomo. Il progetto è strettamente correlato al mondo dei colori. Ogni stagione ha il suo fascino per la profondità e per la bellezza dei colori che la caratterizzano, dai colori caldi dell'autunno al bianco candido della neve dell'inverno, per poi passare attraverso una vera e propria esplosione di colori in primavera, fino al giallo dorato dei campi di grano d'estate.

MOTIVAZIONE:

La creazione artistica rappresenta un fattore determinante per la promozione e lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. L'esperienza conoscitiva parte dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante: i bambini vengono quindi invitati ad esplorare forme, oggetti, colori relativi ad ogni stagione. Questo accompagnerà i bambini in un percorso ricco di esperienze sensoriali diversificate: dal gioco libero, alla sperimentazione di diverse tecniche pittoriche ed espressive, alla ricerca delle emozioni suscitate dall'ambiente. Sperimentando la manipolazione, l'osservazione, l'esplorazione e l'esercizio di semplici attività manuali e costruttive si intende promuovere contemporaneamente la coordinazione oculo – manuale e lo sviluppo della fantasia creativa fino a giungere al piacere dell'invenzione: l'esperienza visiva e manuale avvicinerà il bambino a diversi linguaggi espressivi affinandone la capacità di osservazione e creazione e suggerendogli un modo di procedere che gli consentirà di realizzare i suoi “capolavori”.

Il progetto si divide in quattro unità di apprendimento:

1. AUTUNNO
2. INVERNO
3. PRIMAVERA
4. ESTATE

La durata del progetto coincide con l'intero anno educativo 2019/2020.

OBIETTIVI E FINALITA'

Gli obiettivi che il progetto si pone, attraverso il tema della stagionalità trovano il loro compimento con un approccio particolarmente operativo attraverso il ricorso alla manualità e al gioco. L'obiettivo principale del progetto è il “fare con i sensi”, cioè sperimentare sensazioni tattili, uditive, olfattive e gustative, e potenziare le capacità sensoriali e percettive.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper osservare l'ambiente circostante e le sue trasformazioni legate al trascorrere del tempo;
- Saper riconoscere le caratteristiche stagionali;
- Conoscere le feste tradizionali legate alle stagioni;

- Stimolare le capacità di riconoscere e discriminare frutti e verdure di stagione;
- Sperimentare brevi situazioni esperienziali legate alla stagione (giocare con le foglie secche, con la neve, con l'erba...);
- Riconoscere i colori tipici di ogni stagione;
- Acquisire il senso della ciclicità temporale;
- Sviluppare la capacità di esplorazione in relazione ai cambiamenti stagionali;
- Favorire l'approccio manipolativo a materiali diversi;
- Maturare il rispetto per la natura e altre forme di vita;
- Migliorare la capacità espressiva attraverso la descrizione di fenomeni, situazioni ed esperienze;
- Stimolare la percezione dell'esistenza dei fenomeni atmosferici (pioggia, neve, vento).

FINALITA'

- Osservare l'ambiente esterno e cogliere caratteristiche differenti;
- Comprendere termini riguardo concetti semplici;
- Riconoscere le forme, le dimensioni, la consistenza, il colore, il gusto e l'odore dei prodotti esistenti in natura;
- Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione;
- Manipolare materiali naturali: castagne, mandarini, arance

Verranno realizzati in itinere al nostro cammino educativo momenti di verifica e di documentazione (schede di verifica, quadernone ad anelli con gli elaborati documentativi delle esperienze vissute dai bambini e sensazioni da loro espresse, materiale fotografico, commenti delle educatrici).

METODOLOGIA:

Nel nido, le educatrici accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità dei bambini e creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le scoperte.

Il gioco è, nell'età dell'infanzia, la principale modalità per sviluppare la conoscenza del reale e del mondo circostante.

Il gioco favorisce l'instaurarsi di rapporti attivi e creativi sia sul terreno cognitivo che relazionale e linguistico, consentendo al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti.

Le esperienze promosse al nido attraverso una metodologia ludica sono finalizzate a sviluppare nel bambino la sua originaria curiosità orientandola in un positivo clima di esplorazione e ricerca. Il bambino maturerà con il tempo adeguate strategie di pensiero che lo condurranno a conoscere la realtà che lo circonda e a relazionarsi positivamente con gli altri.

MATERIALE:

Per la realizzazione delle attività verranno utilizzati materiali strutturati e non strutturati quali: carta di vario tipo (colorata, crespata, velina), cartoncino, colori di vario tipo (pennarelli, colori a tempera, colori a cera, colori a dita), colla, materiale da recupero, materiale naturale (foglie, rametti, ecc.).

SPAZI:

Le attività verranno realizzate nella sezione, nel salone, nel giardino.

VERIFICA:

La verifica si basa sull’osservazione degli elaborati e, in itinere, sull’osservazione dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini.

DOCUMENTAZIONE:

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare, all’interno ed all’esterno della realtà scolastica, le esperienze vissute con i bambini. L’attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un’ottica di flessibilità e miglioramento continuo.

La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, le fotografie e l’elaborazione di cartelloni informativi per i genitori.

PRIMA UNITA’ DI APPRENDIMENTO:

L’AUTUNNO

I bambini osservano dalla finestra il cadere delle foglie dagli alberi del giardino nel periodo autunnale. Le educatrici richiamano l’attenzione dei bambini nei confronti dell’odore e dei colori di foglie, cortecce, muschio.

Prevediamo di fare un grande collage del materiale autunnale da appendere in salone; l'utilizzo di colori a tempera (pennelli) e a dita che richiamano il paesaggio osservato; scoperta di alcuni frutti di stagione e la loro rappresentazione grafica attraverso l'utilizzo di collage e pastelli a cera. Inizieremo il fascicolo della frutta e verdura di stagione e il fascicolo dei colori.

Obiettivi generali:

- Riconoscere la stagione autunnale;
- Saper osservare la natura circostante;
- Riconoscere alcuni frutti autunnali (castagna, zucca, uva ...)
- Provare ad assaggiare i frutti e i prodotti stagionali;
- Accettare di manipolare materiali nuovi;
- Riconoscere i colori autunnali;
- Accettare i primi approcci al colore;
- Cooperare per un obiettivo comune: il cartellone.

SECONDA UNITA' DI APPRENDIMENTO:

L'INVERNO

I bambini osservano l'avanzare dell'inverno: la brina, i rami spogli, una possibile nevicata, i colori grigi.

Scoprono, attraverso il gusto, gli agrumi (limone, arancio, mandarino) ed esprimono le loro sensazioni.

Gran parte del periodo è impegnato nella realizzazione di lavoretti e addobbi in occasione delle festività del Natale e del carnevale.

Si prevede la manipolazione di pasta di sale e carta pesta; la stesura di tempera, colla vinilica; assemblaggio di cartoni; utilizzo di cotone e stoffe. Continuazione del fascicolo di frutta e verdura inerente alla stagione e il fascicolo dei colori.

Obiettivi generali:

- Saper osservare i fenomeni atmosferici dell’inverno;
- Saper distinguere il caldo dal freddo;
- Riconoscere ed assaggiare la frutta di stagione;
- Capire che con il freddo alcuni animali vanno in letargo;
- Saper esprimersi con tecniche diverse;
- Cooperare per un obiettivo comune: il cartellone;

TERZA UNITA’ DI APPRENDIMENTO:

LA PRIMAVERA

I bambini osservano l’arrivo della primavera nella fioritura di prati e alberi, nell’accendersi dei colori, nel cinguettio degli uccellini.

Riprendono frequenti le uscite in giardino in modo da favorire il contatto diretto con elementi naturali quali acqua e terra. Affiancati dalle educatrici, i bimbi vivono l’esperienza di far nascere dal seme un fiore.

I bambini alternano alle loro creazioni artistiche, con l'utilizzo di diverse tecniche pittoriche e nuovi materiali, la preparazione di lavoretti in occasione delle festività pasquali. Continuazione del fascicolo di frutta e verdura inerente alla stagione e il fascicolo dei colori.

Obiettivi generali

- Saper riconoscere la stagione primaverile;
- Esplorare e scoprire la natura nella stagione del risveglio;
- Verbalizzare gli eventi osservati insieme;
- Cooperare alla realizzazione di un cartellone.

QUARTA UNITA' DI APPRENDIMENTO:

L'ESTATE

L'attenzione dei bambini è richiamata dall'aumento della temperatura che annuncia l'estate. Questo ci consente di vivere il giardino in modo libero, di sviluppare il senso del movimento del proprio corpo, di appropriarsi dello spazio acquisendo padronanza motoria e relazionandosi con i compagni.

I bambini hanno, all'aperto, la possibilità di immergere le mani e i piedi nel colore per “lasciare traccia di sé”; distendere, dilatare, mescolare il colore e l'acqua al fine di acquisire una consapevolezza del sé e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.

Continuazione del fascicolo di frutta e verdura inerente alla stagione e il fascicolo dei colori.

Obiettivi generali

- Scoprire gli elementi dell'estate;
- Esplorare e scoprire la natura nella stagione più calda;
- Avvicinare i bambini ai giochi con l'acqua serenamente;
- Imparare a fare i travasi con materiali diversi;
- Assaggiare i nuovi gusti dei frutti e delle verdure estive;
- Imparare a sfruttare lo spazio del giardino con giochi liberi e guidati;
- Cooperare alla realizzazione di un cartellone.

ATTIVITA' PROPOSTE

- Il teatro principale per le nostre attività sarà il giardino visto dalle finestre nei mesi più freddi e vissuto in prima persona nei mesi più caldi;
- Attività di manipolazione di frutti e verdure di consistenze diverse, ma anche materiali diversi come farina, semi, terra, sabbia, foglie, colori a tempera ...
- Coordinazione dei movimenti con uso di colla e di materiali sempre diversi e soprattutto di recupero;
- Uso di semplici strumenti come i pennelli, gli stampini...
- Letture di libretti e ricerche di immagini nelle riviste;
- Canzoncine mimate con i gesti.

ATTIVITA' EDUCATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tutte le attività che vengono proposte dal nido durante l'anno sono espresse in forma ludica, per stimolare l'interesse del bambino e renderlo partecipe. Numerose sono le attività espressive, manipolative che consentono al bambino di scoprire ed esplorare il mondo che lo circonda attraverso la sua esperienza in prima persona. Crediamo molto nel bambino come bambino attivo, protagonista che deve essere stimolato a scoprire, a mettersi in gioco e ad esplorare con curiosità. Tra le principali attività espressive che vengono svolte in asilo nido ricordiamo:

- educazione musicale;
- attività grafico-pittorica;
- educazione alla lettura;
- educazione psicomotoria
- attività di lettura di fiabe, filastrocche e racconti;
- attività di manipolazione con vari materiali e impasti;
- travestimenti e attività di drammatizzazione;
- attività musicali tra cui cantare, ascoltare musica, produrre suoni con strumenti;
- gioco simbolico;
- gioco euristico;
- attività motorie guidate e libere.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA

La lettura proposta ai bambini fin dai primi anni di vita favorisce lo sviluppo di una futura motivazione alla lettura stessa e, può essere considerata una base per l’acquisizione delle competenze richieste per lo sviluppo cognitivo e linguistico. Durante l’anno verranno scelti alcuni libri che verranno presentati ai bambini attraverso momenti di lettura ad alta voce. L’approccio al libro e alla lettura, quindi, è importantissimo per i bambini, ed al nido viene curato con attenzione al fine di aiutare i bambini a:

- ascoltare le storie
- sviluppare la capacità di ascolto
- sviluppare la capacità linguistica
- stimolare la curiosità
- seguire la lettura con attenzione
- Attività di lettura di fiabe, filastrocche e racconti.

Attraverso la lettura di fiabe e racconti, l’educatore racconta il mondo esterno al bambino. Attraverso questo ascolto il bambino vive emozioni, si avventura in storie meravigliose, è stimolato a parlare e ascoltare e impara a identificarsi con i personaggi delle favole. Le educatrici utilizzeranno diversi libri, diverse storie che riprenderanno durante il corso dell'anno per far sì che il bambino le faccia proprie. Alcuni libri saranno a disposizione del bambino affinché possa sfogliarli, guardarli, toccarli liberamente solo con l’osservazione dell’educatore. Nostra convinzione è che il bambino che può conoscere e sperimentare il libro nei primi anni di vita possa davvero apprezzarne la magia.

ATTIVITÀ DI MANIPOLAZIONE CON VARI MATERIALI E IMPASTI

Il bambino verrà stimolato a impastare, arrotolare, toccare, schiacciare, assaggiare, rompere tutte esperienze possibili se mettiamo a disposizione materiali diversi quali: la farina, il didò, il das, la sabbia, la pasta di sale, la carta, etc... Tutti i bambini prima o poi, anche quelli che inizialmente incontreranno difficoltà a “sporcarsi” emergeranno le loro mani e la loro immaginazione nei diversi materiali e impareranno a fare tutto ciò che è possibile con quel materiale.

EDUCAZIONE GRAFICO-PITTORICA

Le attività grafico-pittoriche costituiscono un momento importante nella vita del nido, visto come una delle principali forme di gioco creativo della prima infanzia. Questo genere di attività deve offrire al bambino l'immediata consapevolezza del prodotto del suo lavoro, pertanto i materiali sono coloratissimi, alla portata di tutti i bambini, accattivanti, di semplice uso e di grande effetto: grossi pennarelli, pitture, colori a dita, cartoncini.... gli obiettivi che vogliamo raggiungere attraverso queste attività sono:

- stimolare a creatività
- capacità di usare l'oggetto con cui si disegna
- discriminazione dei colori
- discriminazione delle forme
- conoscenza spaziale dentro/fuori, vicino/lontano
- controllo grafico (soprattutto per i bambini più grandi)

Attività grafiche – pittoriche. Al bambino vengono proposte attività con diversi materiali e diversi strumenti: rulli, spugne, tappi di sughero, tempere, colori a dita acquarelli, etc... e queste attività verranno svolte sia con le attività svolte dalle educatrici, sia lasciando i bambini liberi di sperimentare.

TRAVESTIMENTI E ATTIVITÀ DI DRAMMATIZZAZIONE.

Qui avremo la possibilità tutti insieme o singolarmente di indossare abiti, cappelli, parrucche per far finta di essere una principessa piuttosto che un pagliaccio. Attraverso il gioco dei travestimenti, i bambini imparano da un lato l'uso degli oggetti messi a loro disposizione e dall'altra ne re-inventano altri seguendo la loro fantasia.

EDUCAZIONE MUSICALE

L'educazione musicale contribuisce a formare la personalità globale del bambino, offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative. La musica stimola la percezione uditiva, favorisce la formazione del senso estetico, incoraggia il bambino ad esprimere sensazioni ed emozioni attraverso la preferenza per i diversi generi e strumenti musicali. I principali metodi usati al nido: - metodo auditivo che si limita a far ascoltare i brani musicali e ha lo scopo di “educare all’ascolto”; - il metodo partecipativo che comprende ritmo, danza e canto; I bambini vengono stimolati attraverso una musica allegra e ritmata sia da strumenti certi insieme ai bambini come ad esempio le maracas costruite con bottiglie di plastica o rotoli di cartone chiusi dove al suo interno è stata inserita la pasta. Inoltre fondamentale per noi è il canto che svolgiamo quotidianamente contribuendo così alla socializzazione, alla collaborazione con gli altri e allo sviluppo del linguaggio. Attività musicali tra cui cantare, ascoltare musica, produrre suoni con strumenti. A disposizione dei bambini diversi strumenti musicali di facile uso, uno stereo per le educatrici per svolgere attività di canto e di ballo con gli stessi. Questo

spazio è importante perché il bambino può individualmente o in gruppo sperimentare i diversi strumenti musicali e sentire il concetto di rumore, suono, differenza tra i vari strumenti e piano piano capire il concetto di intensità e ritmo. Attraverso l'uso dello stereo le educatrici insegneranno ai bambini piccole danze, canzoncine.

IL GIOCO SIMBOLOGICO

In questo spazio i bambini potranno sperimentare una delle attività a loro preferite, cioè quella di vivere a modo loro e con la loro fantasia esperienze quotidiane che ricordano casa. Il gioco simbolico nei bambini di questa età è un passaggio fondamentale per il benessere psicofisico del bambino e per la sua crescita personale. Il gioco potrà avvenire attraverso l'uso della loro cucina, dei pentolini, della culla delle bambole con i loro vestiti, degli attrezzi del dottore e dei cestini della spesa.

GIOCO EURISTICO

La parola “euristico”, che significa “SCOPRIRE, serve per scoprire o arrivare alla comprensione di...” descrive esattamente le attività che faranno i bambini. Il gioco euristico consiste nell'offrire ad un gruppo di bambini oggetti di diversa natura con i quali possono giocare liberamente senza l'intervento dell'adulto. È una naturale evoluzione del cestino dei tesori proposto dai 6 ai 12 mesi. In questo periodo è vivo l'interesse per la scoperta e la sperimentazione degli oggetti, di come si comportano nello spazio a seconda di come sono maneggiati, di come possono essere messi in relazione tra di loro. Sicuramente con questa attività possono essere coinvolti e stimolati anche i bambini più grandi. Il desiderio della scoperta è particolarmente intenso durante l'infanzia insieme al bisogno di autonomia, di percorrere “strade personali “e non preconfezionate dagli adulti, di imparare da soli, necessità fondamentale per assicurare nel bambino uno sviluppo completo che comprenda la gratificazione e la fiducia in se stessi. Quindi non esiste un unico modo per attuare il gioco

euristico. Ciascun bambino ha il proprio. Questo metodo ha il merito di liberare la creatività, straordinaria nei primi anni di vita. Nel gioco euristico non c'è insuccesso. Può succedere che un bambino tenti di mettere una cosa grande in una piccola, il problema lo crea lui, ma può adoperare il pensiero per risolverlo, cercando una soluzione diversa: non è un fallimento, questo vuol dire imparare. Il gioco euristico è inteso come attività di esplorazione spontanea che il bambino compie su materiale di tipo “non strutturato” “povero”. Materiale “povero” significa che non fa parte dei giocattoli tradizionali, ma si tratta di semplici oggetti di uso comune.

Tutti i sensi sono coinvolti: l'udito, il tatto, la vista e, in misura minore l'olfatto e il gusto. Con tutto questo sono stimulate le abilità cognitive: nascono così i primi concetti logici (dentro/fuori, aperto/chiuso, sopra/sotto, pieno/vuoto) e la capacità di concentrazione.